



ESCE IL 20
D'OGNI MESE

ITALIA ESPERANTISTO

OFICIALA ORGANO DE LA
ITALIA ESPERANTO ASOCIO
(I.E.A.)

SARDEGNA

CAGLIARI

GRATIS AI SOCI DELL' I.E.A.

Si diviene soci dell'ITALIA ESPERANTO ASOCIO
(Associazione Esperantista Italiana) pagando la quota
annuale di:

- L. 2, per chi fa parte di Gruppi già aderenti;
- e 3, per tutti gli altri isolatamente.

Jarabono ekster Italujo Sm. 1 500

UN NUMERO
SEPARATO 15 ES.

SEDE DELLA SOCIETA': VIA UNIONE, 14 MILANO

DIREZIONE:

Presso Ing. Enrico Violi

MILANO - Via Alessandro Tadino 26 A.

AMMINISTRAZIONE:

Presso Luciano Cattorini

MILANO - Via Paolo Sarpi, 60

RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE

GRAMMATICA COMPLETA DI ESPERANTO

DIVISA IN TRE PARTI: TEORICA, PRATICA E COMPLEMENTARE

Opera raccomandata in modo particolare agli Insegnanti, nonchè alle persone impossibilitate di partecipare a speciali corsi, desiderose di apprendere la lingua da sole.

L. 1.00 franco di porto, presso la Premiata Tipografia Artiglianelli, Via Alfieri, 2 Milano;
e presso l'amministrazione dell' *Italia Esperantista*, Via Paolo Sarpi, 60, Milano.

(Conto corrente costa postale)

ITALIA ESPERANTO ASOCIO

ASSOCIAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA

MILANO — Via Unione, 18 — MILANO

STATUTO

Art. 1. — È fondata un'Itala Esperanto Asocio, (I. E. A.) avente per iscopo di promuovere e coordinare le iniziative ed il lavoro di esperantisti e di gruppi per la diffusione in Italia della lingua ausiliara internazionale neutra-Esperanto.

Art. 2. — L'I. E. A. si mantiene estranea ad ogni e qualsiasi manifestazione religiosa, sociale e politica.

Art. 3. — L'I. E. A. è formata di esperantisti e di gruppi che vi fanno adesione.

Art. 4. — La quota annua è di L. 2 per i soci delle Associazioni aggregate alla I. E. A. e di L. 3 per i soci isolati, da pagarsi all'atto della iscrizione essa dà diritto al giornale Itala Esperanto, organo della I. E. A.

Art. 5. — L'I. E. A. è divisa in comitati o sezioni regionali autonome la cui sede sarà o nel capoluogo di regione, e se ivi non esiste società, in altra città capoluogo di provincia ove funzioni una società. Nel caso che in più città non capoluogo di regione, ovvero nella stessa città esistano più associazioni, il Comitato Centrale dovrà decidere chi debba presiedere e dove abbia sede il Comitato Regionale.

Art. 6. — Il Comitato Regionale è formato dal Presidente, Segretario e Cassiere della Società che è sede del Comitato; più dal Presidente o da un rappresentante debitamente eletto, per ognuna delle Società aderenti.

Art. 7. — Nelle regioni ove esiste una sola Società, il Consiglio della Società forma il Comitato, fino a che non si formino altre società.

Art. 8. — La sede centrale dell'I. E. A. sarà presso un comitato regionale e potrà esser cambiata quando la riunione dei comitati regionali o il congresso annuale lo ritenga opportuno.

Art. 9. — Ogni comitato regionale ha diritto di rappresentanza a mezzo di un suo membro nel Comitato centrale.

Art. 10. — I rappresentanti dei Comitati regionali si radunano ove e quando lo ritengano necessario; ad ogni modo almeno il giorno avanti il Congresso.

Art. 11. — L'I. E. A. raduna tutti gli anni i suoi soci a congresso in una città d'Italia, allo scopo di far conoscere i soci tra di loro, di promuovere, incoraggiare e di portare nuove idee per la propaganda.

Art. 12. Al congresso potranno, ove così decida il Comitato Centrale, partecipare anche esperantisti non soci dell'I. E. A. però senza diritto a voto.

Art. 13. — Al congresso annuale verranno discussi il conto morale e il conto economico della Associazione; e di cui le relazioni dovranno venire comunicate ai soci almeno quindici giorni prima del Congresso, possibilmente a mezzo del giornale organo dell'Associazione.

L'anno sociale si chiude col giorno 30 Luglio.

Tutte le Società Esperantiste aderiscano alla I. E. A. È il miglior modo per raggiungere una vasta e solida organizzazione.

I soci di società aderenti all'Itala Esperanto Asocio sono pregati di versare le quote ai loro segretari vogliano inviare tutte le quote unite ad un listino con i singoli indirizzi al Comitato Centrale.

MILANO — Via Unione, 18 — MILANO

QUOTA SOCIALE ANNUA ALL' I. E. A.

Pei soci di gruppi già aderenti all' I. E. A.	L. 2.
Pei soci isolati	„ 3.—

Tutti i soci ricevono GRATIS l' " Itala Esperantisto „

ITALIA ESPERANTISTO

OFICIALA ORGANO DE "ITALIA ESPERANTO ASOCIO" (I. E. A.)

DIREZIONE:
presso Rag. Enrico Violi
Milano - Via Al. Tadino, 26 A.

Esce il 20 d'ogni mese
Aperas la 20 de ĉiu monato

AMMINISTRAZIONE:
presso Luciano Cattolini
Milano - Via Paolo Sarpi, 10

Il presente numero esce con parecchi giorni di ritardo causa un incidente di tipografia. Ne chiediamo scusa e speriamo che il prossimo numero sia pronto regolarmente il 20 aprile.

Un Appello

Vorremmo poter arroventare queste parole nostre del fuoco più ardente dei nostri vulcani, seminarvi l'energia più vigorosamente eccitatrice degli apostoli per sgelare lo spesso strato di ghiaccio che involge e spegne gli Esperantisti italiani, per scuotere loro di dosso la grave accidia che li fa parere più morti che vivi.

Pubblichiamo oggi il terzo numero della Italia Esperantisto e preghiamo tutti i semideani, tutti i lettori e amici a considerare il resoconto di cassa che vi è inserito.⁽¹⁾ Le cifre non sono davvero consolanti né confortanti; le spese della pubblicazione del giornale hanno già a quest'ora consumato pressochè tutte le entrate e per l'amministratore nostro l'avvenire si presenta di colore buio cupo, pauroso. I confronti fatti coll'andamento del giornale dello scorso anno, quando si pubblicava a Genova, dimostrano che il numero degli abbonati, è oggi diminuito.

Che vuol dire ciò?

Forse che il giudizio delle opinioni pubbliche italiane, si è dimostrato, dopo considerato il pro e il contro, definitivamente contrario all'Esperanto? Forse che

esso è stato favorevole all'Ido o alla Interlingua? o che essa in blocco d'un colpo, ha giudicato puerile e irraggiungibile il tentativo di una lingua ausiliaria internazionale?

Non crediamo a nulla di tutto questo:

Se voi interrogate uno per uno, non quelli che di fronte a ogni cosa nuova idiotamente alzano le spalle, scettici e pregiudizialmente ostili, ma chi ha l'animo aperto al progresso, voi vi sentite il più spesso rispondere:

Ah! L'Esperanto! che bella cosa sarebbe se potesse andare! Ma già ci sono troppe difficoltà: purtroppo anche questo è un'altro sogno che non si realizzerà mai!

Come se non fossimo precisamente all'epoca in cui i più stravaganti sogni dei nostri nonni si vanno ogni giorno realizzando, e il viaggiare sicuramente sopra le nubi e sul fondo del mare e il comunicare in pochi minuti con chi sta a centinaia e migliaia di chilometri da noi e il vedere chiaramente dentro e al di là delle cose altre volte dette opache!

Come se, per venire più vicini al nostro argomento, già a quest'ora l'Esperanto non fosse correttamente parlato, letto, scritto da molte centinaia di migliaia di uomini, di tutte le nazioni del mondo, di tutte le razze, di tutte le opinioni, come se non si pubblicassero più di 250 fra riviste e giornali di medicina, d'arte, di sport, di commercio: e ogni giorno il numero dei

(1) Il resoconto non è in questo numero per non ritardarne ancora la pubblicazione. Sarà fatto in aprile.

voluntà stampati in Esperanto che è già di circa 2200, fra i quali vi è la traduzione della Bibbia e quella del Manifesto dei Comunisti, si accresce di opere tradotte e originali.

In più, nell'agosto prossimo, i nostri lettori già lo sanno, in Parigi si radunerà il X. Congresso Internazionale dell'Esperanto che riuscirà, non è dubbio, ancora più numeroso dei precedenti, poichè al 25 febr. u. s. già 1333 Samideani avevano mandato la quota d'adesione, e il Comitato d'onore raccoglie i più bei nomi nel campo degli scienziati, dei letterati, degli uomini politici della Francia e infine, particolare significativo, il capitale di garanzia del Congresso raggiunge al 25 febr. scorso quasi 60.000 franchi.

E come in Francia, così dappertutto nel mondo civile, il movimento Esperantista guadagna rapidamente numerosi proseliti in tutti gli stati sociali.

Che proprio soltanto l'Italia nostra, debba non solo arrestarsi, ma retrocedere nel campo? Non lo crediamo. Il desiderio nostro vivissimo di vedere farsi immensa la falange Esperantista italiana e il rammarico che il movimento sia incerto e lento non deve impedirci di vedere e di constatare che dappertutto un po' e utilmente si lavora. A Genova, come a Torino, a Verona come a Firenze e a Como e a Lodi e a Sampierdarena e in molti centri minori, si tengono corsi, conferenze, riunioni. A Milano in quest'epoca sono aperti ben quattro corsi nei vari ambienti di cultura cittadina, tenuti da quattro nostri valorosi amici. A Bologna, il gruppo fedele e antico di Samideani, prepara per l'ottobre prossimo il Congresso Nazionale che sarà certamente una riuscita manifestazione di forze e di concordia.

Non passa giorno che or qua or là, giornali politici o riviste non si occupino dell'Esperanto il più spesso con parole di simpatia e di adesione.

Il male è che la simpatia e l'adesione, il più spesso restano... platonici e senza effetto utile per l'organizzazione del lavoro di propaganda che è evidentemente indispensabile e costoso, e ancora peggio

si è che la cassa della I. E. A. resta vuota.

Nel consiglio ultimo di presidenza, la situazione è stata vista con serenità e con serietà. Il fabbisogno minimum per la vita del giornale e della Società, fabbisogno certo non largo, ma sufficiente per vivere in *decorosa povertà*, fino alla fine del corrente anno, fu stabilito in lire mille. Furono semplicemente affacciate, ma subito respinte, le proposte di restringere la nostra attività, di far bimestrale invece che mensile l'Itala Esperantisto, di vivere come appendice di altre pubblicazioni: parve a tutti che questo fosse come spegnere in un locale profondamente buio una piccola lampada.

Si è invece deciso di diramare a tutti gli Esperantisti, vecchia guardia un po' sonnolente e giovani reclute, forse più curiose che convinte, questo caldo appello che non vuol essere un richiamo al mecenatismo propulsore di cui pure si giovano i movimenti Esperantisti delle vicine nazioni, ma desidera essere un grido di sveglia e di unione.

Si apre in questo numero la sottoscrizione per gli improrogabili bisogni del movimento Esperantista Italiano: tutti coloro che hanno fede in esso, che sentono la bellezza ideale di questo nobile e validissimo strumento di fraternità e di solidarietà umana, sono pregati di parteciparvi.

La Presidenza della I. E. A.

OFFERTE PER IL GIORNALE

Dr. Angelo Filippetti	L. 25.—
P. Modesto Carolfi	» 5.—
Silvio Satragno	» 5.—
A. Clavenna	» 2.—
Offerte precedenti	» 14.—
	<hr/>
	L. 51.—

Perchè sia possibile pubblicare un elenco dei gruppi esperantisti italiani aderenti alla I. E. A., tutti i segretari sono pregati di inviare gli indirizzi completi e possibilmente altre notizie, come giorni di convegno, orario dei corsi, biblioteca, ecc. ecc.

Movimento Internazionale Esperantista

— 0 —

FINLANDIA — Nei giorni 12 e 13 Aprile avrà luogo a Tampere il 4. Congresso degli esperantisti finlandesi. Sono organizzate per l'occasione interessanti escursioni. Nell'Istituto dei ciechi di Helsingfors si tiene un corso regolare d'Esperanto. La società turistica della Finlandia che già pubblicò una bella guida in Esperanto sulla Finlandia ha deciso di inviare a proprie spese il Sig. Setälä, provvisto di bellissime dispersive a fare una serie di conferenze sulla Finlandia nelle principali città dell'Inghilterra, Belgio, Francia, Germania e Danimarca.

GIAPPONE — Nell'isola di Formosa si è fondata una filiale dell'Associazione Esperantista Giapponese, ed è già prospera. È stato aperto un corso nella città di Taibrok. Due giornali esperantisti escono adesso al Giappone: « Orienta Azio » interessante rivista di vero carattere giapponese, e « Japana Esperantisto », l'organo ufficiale dell'Associazione esperantista giapponese, che ha testé ripreso le sue pubblicazioni.

UNGHERIA — Prospera l'unione degli operai esperantisti ungheresi, che in questi ultimi tempi ha organizzato importanti conferenze di propaganda. A Budapest la Società fra i licenziati della Scuola superiore di Commercio ha richiesto dalla Associazione esperantista un corso d'Esperanto e più di 80 allievi seguono il corso. A Kispest si è fondata una nuova società ed aperto un corso. A Újvidék si sono aperti 5 corsi di Esperanto. In Fiume si è fondato un nuovo gruppo e si sono aperti due corsi uno per gli ungheresi ed uno per gli italiani.

CINA — Ha ripreso le sue pubblicazioni l'organo socialista rivoluzionario

« *Volto del popolo* » scritto in cinese ed esperanto. Il Centro Olicajo dell'Associazione esperantista cinese ha visto aumentato grandemente il suo lavoro durante il 1913 vendendo circa tremila corai per corrispondenza con più di 1200 membri e scambiando circa 11 mila lettere. A Shanghai i prigionieri politici si sono con entusiasmo dedicati allo studio dell'Esperanto.

INDIA — Il Prof. Unwalla insegna l'Esperanto da qualche anno nel « Central Hindu College » e guida questo anno un corso di 60 alunni. L'importante giornale « Saralvati », pubblicò interessanti articoli sull'Esperanto.

SCOZIA — Il comitato dell'11 Congresso Universale Esperantista che avrà luogo a Edimburgo nel 1915 ha già iniziato il suo lavoro e sta preparando un congresso che non deve essere di meno di quello di Parigi.

RUSSIA — Il governatore generale del distretto di Amur N. J. Goudami ha recentemente sanzionato ufficialmente l'insegnamento dell'Esperanto nelle scuole di Viadivostock. Corsi d'Esperanto sono tenuti nel ginnasio di Orel, nel ginnasio e nella scuola di agrimensura di Use, nel collegio di Agricoltura di Zlatopol ecc.

GERMANIA — Dal 30 Maggio al 3 Giugno avrà luogo a Lipsia il IX congresso tedesco Esperantista sono già pervenute più di 100 adesioni, e le più grandi autorità della Sassonia e Lipsia hanno concesso il loro appoggio. Le sedute del Congresso avranno luogo nei locali della Esposizione internazionale del libro. In molte scuole di Augsburg e nel Ginnasio di Regensburg è stato introdotto come facoltativo l'Esperanto I tedeschi prendono parte in numero assai grande al Congresso di Parigi. Già più di 150 pagarono la quota del congresso ed un treno speciale Berlino-Parigi e ritorno verrà organizzato per portare i congressisti tedeschi a Parigi.

SVEZIA — Nei circoli nautici si fa sempre più strada il grande valore dell'Esperanto. La rivista "Nautisk Tidskrift," organo dell'Associazione degli ufficiali navali svedesi ha negli ultimi numeri dedicato abbondante spazio ad una serie di articoli e lezioni sull'Esperanto.

STATI UNITI — Nell'Università di Pittsburg si istituì una Cattedra di Esperanto e nell'Istituto Carnegie della stessa città l'Esperanto è reso obbligatorio.

Nia Kongresurbo

Historio kaj ĝeneralaj sciigoj.

Pri l' deveno de Bolonjo oni preskaŭ nenion scias malgraŭ multaj laboroj de letaj historiistoj. Estas tamen certe, ke ĝi antikve (naŭ jarcentojn antaŭ Kristo) estis unu el la etrusiaj (1) ĉefurboj kaj nomiĝis Felsina, eble ĉar unu el la etrusiaj reĝoj estis nomata Felsino. Poste ĝia nomo, ĉu tial ke ĝi ricevis ĝin de sia nova etrusia reĝo Bono Bianoro, ĉu kaŭze de l' Boj-Galoj (2) gento okupinta Bolonjon je 550 jaroj antaŭ Kristo, fariĝis Bononia kaj, io post iom, Bologna (3).

Ĝi ankaŭ, kiel ĉiuj aliaj antikvaj italaj urboj, travivis siajn historiajn sortovicojn; tamen ĉi tie pri ili mi ne parolos, kvankam ili estas tre atentindaj. Al la legantoj de Itala Esperantisto mi parolos nur pri mia bela nuntempa Bolonjo kaj, se mi historiemos, tio estos nur por pli bone klarigi la kialon de fakto aŭ la devenon de vindaĵo.

Bolonjo kuŝas sur la mezo de la longa kaj fama « Enilia Vojo » inter mirindaj apeninaj montetoj sudokcidente kaj larĝega ebenaĵo nordoriente. Ĝia geografia centra situacio igas ĝin tre grava laŭ fervoja kaj milita vidpunkto: preskaŭ ĉiuj eksterlanduloj kiuj veturas de Milano aŭ Verono aŭ Triesto al Florenco, Napolo, Romo k. t. p. travasas Bolonjon, kaj, se ili haltas dum kelke da tagoj en la urbo, ili konvinkigas iom post iom ke ĝi estas agrabla kaj malkara restadejo.

Ja ĝi ebligas ĉiujn elmontrojn de l'ho-

ma vivo: vintre oni glitadas sur lago de la ĉarma Publika Gardeno, skiveturas sur la deklinoj de tre apuda monteto Paderno la deklinoj de tre apuda monteto Paderno kaj organizas ekskursojn sur la ne malproksimajn Apeninojn; en la urbo dancfestoj en multego da mondumaj societoj okazas du aŭ tri fojojn ĉiusemajne; por la teatramantoj kvin belaj teatroj kaj multaj luksaj (kvankvam tre malkaraj) kinematografejoj estas ĉiuvespere malfermataj k. t. p.

Printempe, somere kaj aŭtune gestudentoj, kudristinoj, geoficistoj kaj unuvorte la riĉuloj faras ĉiundimanche aŭ ĉiutage sanigajn promenadojn al montetoj Casaglia, Gaibola della Guardia, Calvo (m. 400), Paderno, S. Donato (tre konata ĝipsominejo), S. Vittore k. t. p., la riĉuloj luas en la ĉirkaŭaĵoj komfortajn somerloĝejojn, de kie ili povas veturi per elektra tramo al la urbo en dek minutoj. Multaj kutimas transloĝi en Casalecchio'n(4), belaj kaj komforta urbeto malproksima nur kvin kilometrojn de Bolonjo, kuŝanta ĉe la bazo de l' Monto Della Guardia. Tien oni povas veturi tre facile per elektra tramo aŭ per vagonaro (5).

En ĉiuj sezonoj oni manĝas... kaj oni manĝas kutime tre bone kaj tre multe. La bongusto de la « *Petronanoj* » (6), la *mortadeloj* (7), la *tortelinoj* (8), kaj la Bolonja kuirmaniero estas tiel favore ĉiebonataj ke pri ili estas senutile ke mi parolu.

Resume Bolonjo donas ĉiam ajn al la vojaĝantoj, same kiel al la loĝantoj, ĉiun komforton kiun donas ĝenerale la plej grandaj urboj. Ĝi tamen apartenas al tia klaso de urboj, en kiuj mallonga traveturado sentigas tute alian impreson ol tiun kiun oni povas ricevi *vivante* en ĝi dum kelka tempo.

Estas ĝuste por faciligi al la venontaj kongresanoj (kiuj ne havos la eblon resti longe ĉi tie) tiun intiman konon de Bolonjo ke mi, aliginte al ĝentila peto de S-ro Cefredaktoro de Itala Esperantisto verkas (? Red.) nun tiun ĉi artikolon.

(Daŭrigas)

O. Nanni.

Bolonjo, la 22an februaron 1914.

(1) Ital. Etruria, Fr. Étrurie, Germ.

Etrurien, Esp. Etrurio. La loĝantoj en Etrurio: etrurianoj; la etrurianoj de etruria raso: etruroj.

(2) Ital. « Galli Boi ».

(3) Elparolu: Bolonja.

(4) Elparolu: Kaksalekkjo.

(5) En Casalecchio la kongresa komitato eble aranĝos festenon.

(6) Sankta Petrono estas la patrono de Bolonjo.

(7) Mortadelo estas dikega kuirita o-voforma kolbaso el porkviando.

(8) Viandenhavaj pasteĵetoj diversmaniere kuireblaj.

V. KONGRESO DE ITALAJ ESPERANTISTOJ

BOLOGNA, 24-27 Oktobro 1914

En sia kunsido de l' 19a de marto pasinta, la Organiza Komitato definitive decidis ke la kongreso okazu en la tagoj 24-25-26-27 de Oktobro. En la tago 24^a okazos vespere prepara kunveno; la 25-an matene solena malfermo de la kongreso kaj poste, alterne, ĝeneralaj kaj specialaj kunsidoj, agrablaj ekskursoj, ĝojigaj festenoj.

Oni petas *varme* la italajn gesamideanojn ke ili bonvolu sendi *plej baldaŭ* aliajn por ni tre necesajn aliĝojn. Por ĉiuj informetoj oni bonvolu sin turni al

Adv-to Palmeggiani, Via Manzoni 1 aŭ al S-ro O. Nanni, R. Scuola Ingegneri.

La monon (L. 7,50 por kongresanoj kaj L. 7,00) por helpkongresanoj oni sendu senpere al D-ro Ubaldo Masi, Via Asse 16.

La Organiza Komitato.

Raccomandiamo vivamente a tutti i nostri cortesi lettori affinchè s'adoperino a far propaganda presso le proprie conoscenze procurandoci nuovi soci. Solo in questo modo la nostra Associazione potrà raggiungere presto e bene un grado elevato di potenzialità tale, da esserle concesso di poter svolgere l'attività propria in Italia, con quel profitto che il trionfo del nostro ideale così vivamente reclama.

giornali italiani e l'Esperanto

A Bologna iniziò, il 28 Febbraio scorso, le sue pubblicazioni il nuovo giornale *Piccolo Corriere* promettendo di pubblicare ogni giorno una rubrica esperantista, e lo fece per i pochi numeri apparsi.

A Treviso la *Gazzetta Trevisana* del 20 Febbraio, riporta la notizia della costituzione di quel gruppo esperantista ed aggiunge delle notizie estere sul movimento esperantista.

A Genova il *Lavoro* del 7 Marzo pubblicò un lungo articolo sul X. Congresso Esperantista di Parigi, e così pure il *Caffaro* dell'8 Marzo.

Interessante e lungo articolo sulla lingua internazionale ausiliaria ha la rivista « *Il Viaggiatore* » di Torino nel suo numero di Febbraio. Di fronte alle insistenze di alcuni idisti e di alcuni interlinguisti il giornale pure riconoscendo la diffusione dell'Esperanto non ha voluto pronunziarsi a rinette la questione della scelta della lingua ausiliaria ad un congresso. Si fa quindi promotore di un congresso turistico internazionale a cui chiama seguaci o no della lingua ausiliaria, quanti sono turisti che desiderano avere facilitate le relazioni internazionali per mezzo di una lingua ausiliaria. Noi per quanto siamo convinti che la lingua ausiliaria esiste e vive nè ha più bisogno di essere scelta, non possiamo non appoggiare l'idea ed invitiamo tutti i nostri lettori ad adoperarsi perchè il maggior numero di persone esperantiste o favorevoli all'esperanto aderiscano e collaborino a questo congresso. (indirizzo: Rivista « *Il Viaggiatore* » Via Roma 43 Torino.) E per incominciare a dare ai suoi lettori un saggio di queste varie lingue ausiliarie o internazionali il *Viag-*

giatore pubblica un suo articolo italiano tradotto in Esperanto, ido e interlingua o latino sine flexione.

Naturalmente i lettori profani sceglieranno quella che più si adatta ai loro gusti, quando accorgendosi che vi sono più lingue internazionali non abbandonino qualsiasi idea di studiarne una. Noi per mezzo dei fatti e sapendo come sono nati gli idisti non possiamo temere; la discussione è sempre buona, scuote chi dorme, ed è bene che scuota anche noi che veramente così poco facciamo per l'idea di cui siamo pienamente convinti. Molti di noi conoscono l'Esperanto hanno avuto occasione di sperimentarlo praticamente ma ben poco fanno per farlo conoscere ad altri sgomentandosi alle prime difficoltà, ed un'idea come la nostra non può non trovare difficoltà. Plaudiamo quindi alla Rivista « *Il Viaggiatore* » e mettiamo le nostre forze a sua disposizione.

A Padova i giornali *Il Veneto* e *La Provincia di Padova* pubblicarono nello scorso mese articoli sull'Esperanto in occasione del corso tenuto all'Università Popolare.

A Milano il giornale *L'Italia* pubblicò un articolo di Cronaca Esperantista. Altri giornali quotidiani riferiscono sulla conferenza dell'8 marzo, e *La Lombardia* del 15 corr. pubblicò un interessante articolo di propaganda del sig. Pietro Padulli, promettendo di continuare la serie.

Tutte le Società Esperantiste aderiscano alla I. E. A. E' il miglior modo per raggiungere una vasta e solida organizzazione.

I soci di società aderenti all'Itala Esperanto Asocio sono pregati di versare le quote ai loro segretari e i segretari vogliano inviare tutte le quote, unite ad un listino coi singoli indirizzi, al Comitato Centrale.

Milano - VIA UNIONE, 18 - Milano

V. Congresso Internazionale dei Cattolici Esperantisti

Dal 12 al 17 Agosto 1914 avrà luogo a Lourdes il V. Congresso Internazionale dei Cattolici Esperantisti. Finito il Congresso Universale d'Esperanto i Cattolici Esperantisti si recheranno in carovana a Lourdes. Mons. Schoepfer Arcivescovo di Lourdes ha accettato il patronato del Congresso ed il Sig. Colas, che già si recò a Lourdes, ha gettato le basi dell'organizzazione di questo Congresso. E' già stato provveduto per gli alloggi, per i locali e per le sedute ecc. Per la prima volta avranno luogo i giuochi floreali cattolici in esperanto. Saranno fatte anche numerose escursioni. Le adesioni al Congresso, 5 lire per persona, si inviano alla Signorina Larroche, 55 rue de Vaurigard, Paris.

Deka Universala Kongreso de Esperanto

Paris 2-10 Agosto 1914.

Mercè le premure del Generale Seibert e del Sig. Noblemaire, già direttore della Paris Lyon Mediteranee, le 5 direzioni delle ferrovie francesi hanno concesso il ribasso del 50% a tutti i congressisti che si recheranno a Parigi nel prossimo agosto. Sicchè il prezzo del semplice biglietto d'andata a Parigi dalla stazione di confine Modane si riduce in I. classe Lire 41,50, in II. cl. Lire 28,30, in III. cl. Lire 15,55.

Ove sia possibile organizzare da Genova la carovana di 201 persone, di cui parlammo nello scorso numero, l'intero ataggio da Genova a Parigi e ritorno si ridurrebbe a Lire 72,60 in II. classe ed a Lire 41,85 in III. classe. Stiamo facendo pratiche colle ferrovie francesi

e più tardi che altri paesi abbiano avuto una riunione di sucha porciole reprezentante una vilana categoria. Durante tutta la settimana del Congresso si può venir via con loro su treno per lire 50, calcolando 10 lire per giorno spese ed unono che per non più di lire 100 è possibile il viaggio da Genova a la prononco a Parigi per un minimo. Nessuna migliore occasione per gli esperantisti italiani, per cominciare unta e comenchi a partecipar alla più e quindi completamente tradimenti la reprezentar. Otrare perciò intente in d'una l'attribution a Parigi, Place Jussieu e la lire 15, dopo il 1° di Giugno la quota del Congresso costerà 15 lire.

Durante il Congresso avrà luogo il concorso di oratori in Esperanto e cui potranno partecipare tutti i congressisti. Oratori si faranno delle prove eliminatorie in modo che il numero degli oratori nella gara finale, che sarà pubblica, non sia superiore a 10.

Il Comitato è riuscito ad avere un domicilio per signore con a graniti camere capaci di 20 letti ognuna. Il prezzo per ogni notte compresa la colazione la mattina è lire 1,50.

Per i ciechi congressisti per disposizione del ministro degli interni e del direttore degli ospizi si provvederà al loro alloggio gratuito nell'Istituto dei giovani ciechi.

Gli stessi anni che così bene periscono « *Museo de dolens* » durante il V. Congresso a Barcellona, verranno a Parigi e combatteranno « *George Doudin* » di Milano tradotto in esperanto dal *Dr. Zamboni*.

Il Prefetto di polizia di Parigi si è interessato al Congresso, ha disposto per l'apertura di usci per le guardie e si pensa per l'organizzazione di un piccolo Congresso di guide e ufficiali delle metropolitane, delle varie nazioni durante il X. Congresso.

Ad iniziativa delle associazioni operano reprezentare l'attenti al via organizzando un vero Congresso operario esperantista che dovrà generalisar alla comita-

zione di un « *Particolar esperantista liberista esperando* ». Si è costituito al punto uno comitato speciale.

ITALIA MOVADO

MILANO. — Laù desiresprimo de sua s'la granda number de societ' anoi, la grava « *Circolo Filologico* » malfermis kurson, kiam lere kaj kompetente gvidas s-ro Oscar Blomman.

Arangita de Milano Rondo Esperantista, la 5-an de t. m. okazis propaganda parolado de l' populara lernejto Raffini, atade permesita de la komunumo. Partoprenis okdek da aŭskultantoj, kaj varme aplaudis la parolantojn, s-rojn Tegen kaj Pabusta.

Sekve de tie parolado oni malfermis fundimentan kurson gvidata de s-ro Pabusta. S-ro Prof. Colomnese, delegito de U. E. A. fermis unuan kurson de la homonoma lernejto S. Orsola alij intencas dadrigi sian laboron per alia kurso dum la venonta aprilo.

La 7-an de t. m. trairis Milanon rursia karavano gvidata de la delegito de U. E. A. en Boulogne sur Seine, kaj post vizito en la Certosa di Pavia, gi forveturis al vilaĝo tra Izlerjo.

Padova. — En la lastaj tagoj de februaro la « *Università Popolare* » fermis siajn lecionojn de Esperanto kaj la gelnormoj ege dankis kaj aplaudis la instruiston prof. Maria Ercego, kiu vigle kaj lere instruis.

TRENTO. — La 6-an de t. m. kunvenis en Trento la diversokaj esperantistoj de Trentino kaj, post ĝenerala interkonsento, scavigis la « *Trento Esperanta Asocio* » n. Speciala komitato ellaboros la regularon, sed ĵam ĝenerala la asocio aliĝis al I. E. A.

La ataj kunvenas fiuvendede.

PIACENZA. — Nia sentlaca samideano P. Caruffi, dum la 8^a kaj la 12^a de tiu di monato, en la Teatro Filodrammatici, parolis pri Esperanto. La paroladoj, precipu tiu de la 12^a, evis sukcesplenaj. Dum la 15^a li malfermis kurson, kaj felice povis komenci ek la comencanto por nia kara

lingvo estas vere granda. Ciudimanĉe, kaj ĉiujauĉe okazas lecionojn.

CAPODISTRIA. — Depost la 1-an de januaro 1914 la « *Ciustudenta Asocio* » sangis la nomon, t. e. « *Corda Fratres* » (internacia Asocio de progresema junularo). Ĝi kunigis kun la « *Internacia Ordno por Etiko kaj kulturo* », kaj akceptis kiel oficiala organo l'« *Homaro* » (1 Sm.)

Redakcio de l'« *Homaro* », ĉe S-ro Alfred Thonney, 20 rue Chemin de Malley. *Lausanne* (Suisse). La provizora Sekretarejo estas en:

Capodistria (Istria) ĉe s-roj Camuffo kaj Cossaro.

GENOVA. — Per publika parolado D-ro Stromboli malfermis la 5an de Marto kurson ĉe la urba teknika vespera lernejo Batiano. Rimarkinde ke krom multaj personoj ĉeestis la lecionon la tutan unuan kurson de la dirita lernejo kaj la Direktoro mem. Ĉeestis preskaŭ cent personoj. La kurso daŭos ĉiujauĉe kune kun la kunvenoj de la Societo kiu provizore kuŭvenos en la lernejo mem.

La Komitato de la Internacia Ekspozicio pri Maraj aferoj kaj higieno ricevis ĉirkaŭ dumil leterojn kaj kartojn en Esperanto el ĉiuj partoj de la mondo, vera praktika pruvo de la disvastigado de Esperanto. Dank' al la afabla helpo de la esperantistoj precipe de Europo estis eble al la komitato sendi al la plej gravaj urboj de Europo reklamkartelojn de la Ekspozicio. Tiamaniere la Komitato kune kun la sciigo de la Ekspozicio propagandas Esperanton inter la necesperantistoj de Europo.

VENEZIA. — Dimanĉon la 15an de marto oni malfermis, en lernejklasso afable permesdonita de la Urbestro, dimanĉan oklecionan kurson por la anoj de la loka grupo. Krome partoprenis 17 personoj. Instruas s-ro Bruno Migliorini.

BIBLIOGRAFIO

Ni daŭke ricevis kelkajn librojn kaj gazetojn el Italujo kaj el eksterlando.

Ni akurate sciigos pri tiuj eldonaĵoj el ĉiuj ni ricevos du ekzemplerojn.

Guidoj tra Bozen-Gries, estas sendita senpage al ĉiu petante ĝin de la delegito

Wilhelm Wittek — S. Johann 515 I Villa Engli Zosen (Austria).

DICTIONAIRE USUEL FRANÇAIS-ESPERANTO — par E. Grosjean-Maupin, Professeur agrégé de l'Université. E' una riduzione del Dictionnaire Complet del medesimo autore che ottenne il più gran successo. Questa riduzione è stata fatta per rendere il libro adatto specialmente ai comincianti ed a quelli che possono contentarsi di un dizionario usuale. Il prezzo è la metà del dizionario è così più ridotta.

Paris, Hachette. Pag. 392, legato lire 3,50.

Kartojn kaj markojn en Esperanto diskonigantaj la Ekspozicion pri Maraj Aferoj kaj Higieno de Genova. Vi povas senpage ricevi postulante ilin per simpla poŝtkarto al Komitato de la Ekspozicio Genova Via XX Settembre 34. Se Vi volas helpi al diskonigado de tiu ekspozicio kin tiel bone helpis al Esperanto Vi povas postuli senpagan alsendon de afiŝoj kaj reklamkarteloj por elpendigi ilin en Via urbo.

(Note della Redazione)

Preghiamo tutti i nostri amici di volerci mandare le loro corrispondenze prima del 15 di ogni mese e di scrivere preferibilmente in esperanto la cronaca locale.

Chi scrive al nostro giornale è pregato di farlo su cartolina con risposta perchè gli venga risposto direttamente.

A chi non ha ancora inviato la quota di associazione rivolgiamo un caldo invito a farlo subito perchè non venga sospeso l'invio del giornale.

Chi non appartiene a un gruppo aderente alla I. E. A., è pregato di mandare la quota di L. 3, secondo lo statuto sociale (vedi 2. pagina della copertina).

MARZORATI CARLO Gerente respons.
Tip. Artigianelli — Via V. Alfieri, 2 Milano

Dietro accordi passati reciprocamente fra il Comitato Centrale e l'Amministrazione di « L'ESPERANTO », quindicinale di studio e propaganda — Lezioni di Esperanto — Lezioni di lingue classiche e moderne mediante l'Esperanto. — Offriamo ai Soci della Itala Esperanto Asocio l'abbonamento a detto giornale da pagarsi unitamente alla quota della I. E. A.

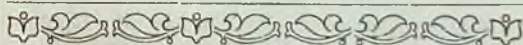
L. 3,— per i soci di gruppi aderenti
L. 4,— per i soci isolati.

Intersange ricevitaĵ gazetoj

Oficiala Gazeto Esperantista - *Paris*
La Revuo — *Paris*
Lingvo Internacia — *Paris*
Juna Esperantisto — *Paris*
The British Esperantist — *London*
Germana Esperantisto — *Berlin*
Amerika Esperantisto — *West Newton*
Ondo de Esperanto — *Moskvo*
Pola Esperantisto — *Varsovio*
Gazeto de la Deka Kongreso — *Paris*
La Movado — *Paris*
La Holanda Pioniro — *Den Haag*
Tutmonda Espero -- *Barcelona*
La Movado — *Paris*
Le Monde Esperantiste -- *Paris*
La Marto — *Haida*
Kataluna Katoliko — *Barcelona*
L'Esperantiste Catholique — *Montmagny*
Nederlanda Katoliko — *s' Bosch*
La Espero — *Gefle*
Portugala Revuo — *Porto*
Esp. Revuo pri Komercio kaj industrio -
Paris
Homaro — *Madrid*
Antaŭen — *Hamburg*
Antaŭen Esperantistoj — *Lima*
Paris-Esperanto — *Paris*
Kovno-Esperanto — *Kovna*
Monda Poŝto — *Zürich*
Normanda Stelo — *Rouen*
La Dek sepa — *Paris*
La Kulturo — *Praha*

Norda Gazeto — *S.t Omer*
Mitteilungen — *Lübeck*

Il Viaggiatore — *Torino*
La Medicina Sociale — *Napoli*
Contro l'alcoolismo — *Milano*
Cronache d'arte — *Genova*
La Luce del Pensiero — *Napoli*
La riforma musicale — *Torino*
Rivista degli stenografi — *Firenze*
Pluralia — *Pisa*
La Mandolira — *Brooklyn*
La Voce del Maestro — *Como*



Elenco dei Soci dell'I. E. A.

— 1914 —

132. Angelo Segna — *Cittadella*
133. Ing. Niccolini — *Piombino*
134. Uff. Carlo Roccari — *Bologna*
135. Willy Pfenniger — *Genova*
136. Giuseppe Calza — *Genova*
137. Graffione Luigi — *Cornigliano Lig.*
138. Erminio Campazzi — *"*
139. Avv. Filippo Turati — *Milano*
140. Esp. Gr. " L. L. Zamenhof " -- *Venezia*
141. Teodoro Zilliken — *Genova*
142. Joseph Gwis — *Milano*
143. Rag. Arturo Partesotti — *Padova*
144. Studenta Esp. Rondebo - *Capodistria*
145. Luigi Panizza — *Como*

(Continua).

Cooperativa Esperantista Italiana

Genova - Salita Pollaiuoli, 13-4

Società anonima cooperativa per la edizione e la vendita di libri di propaganda dell'Esperanto e per le applicazioni pratiche dell'Esperanto. Intende favorire l'opera dei propagandisti e società facendo loro forti sconti sulle proprie edizioni: Si diventa soci acquistando un'azione di lire 25 pagabili in rate mensili di lire 3.

GRAMMATICHE

Primo Manuale della lingua ausiliare Esperanto dieci brevi lezioni e vocabolario esperanto italiano completo. Libretto verde di propaganda. Un esemplare è inviato contro cartolina doppia. Un pacco postale di 5 Kg. ne contiene 120 è inviato franco ai propagandisti contro cartolina vaglia di L. 6,60.

Dott. A. Stromboli — Manuale completo per lo studio della lingua ausiliare Esperanto, 2.a edizione riveduta e corretta. Volume di 516 pag. con esercizi grammaticali, letture, vocabolario completo Esperanto-italiano, essenziale del vocabolario Italiano-esperanto, ed interessante monografia sul problema della lingua internazionale e storia dell'Esperanto. (Un pacco postale di 5 Kg. contiene 11 Manuali e viene inviato a franco ai propagandisti contro cartolina vaglia di lire dieci). L. 1.—

DIZIONARI

Prof. G. Mazzini — Dizionario Italiano-esperanto 2.a edizione riv. e corr. pag. 457 L. 2,50

Prof. G. Pulcinelli — Dizionario Esperanto-italiano 2.a edizione .. 1,50

Kabe — Vortaro de Esperanto legato in tela .. 1,—

LIBRI DI LETTURA

Esperanta Biblioeko Internacia di Ader e Borel Dresden — Interessanti libretti di lettura di circa 45 pag. indicatissimi per l'esercizio e pratica dell'Esperanto: ogni libretto costa L. 0,25

- | | | |
|--------------------------|-----------------------------|--|
| 1. Legolibreto. | 12. Reaperantoj. | 25. Hispanaj Dramoj. |
| 2. Fabeloj de Andersen. | 15. Bulgaraj Rakontoj. | 24. La Instituto Milner. |
| 3. Bona Sinjorino. | 14-15. Amoro kaj Psiĥe. | 25. Novelotoj el la Nigra Arbaro. |
| 4. Rusaj Rakontoj. | 16. Komercu Koresp. | 26. La Intervidigo kaj nekonita dialogo. |
| 5. Don Kihoto. | 17. Konsiloj pri Higieno. | 27. La patrino. |
| 6. El la Biolo. | 18. La Reĝo de la Ora Riv. | 28. Elzaisaj legendoj. |
| 7. El Dramoj. | 19. Sinjoro Hercules. | |
| 8. El Komedtoj. | 20. La Lasta Usonano. | |
| 9. Praktika Frazaro. | 21. Hungaraj Rakontoj. | |
| 10-11. Japanaj Rakontoj. | 22. Nord-germanaj Rakontoj. | |

La collezione è continuata.

D.ro L. L. Zamonhof — Fundamenta Krestomatio pag. 460 L. 5,50

Kabe — Unua legolibro .. 1,90

R. de Ladevèze — Demandaro, Storia, Letteratura ecc. organizzazione esperantista .. 1,25

Oltre alle numerose opere in deposito la Cooperativa Esperantista Italiana può procurare qualsiasi opera esperantista edita all'estero.

Cartoline di propaganda

Fermabuste di carta, ingommati con scritto: Ouj korespondas Esperante al cento L. 1.—

al cento .. 0,80

DISTINTIVI

			Stella verde semplice	Stella verde in fondo bianco	Stella verde in fondo oro
In forma di spillo o broche	cadauno	L.	0,50	0,90	0,80
» » bottone per occhello	»	»	0,65	1,10	1,—
» » ciondoli	»	»	0,55	1,—	1,60

Indirizzare cartolina vaglia alla COOPERATIVA ESPERANTISTA ITALIANA - Salita Pollaiuoli, 13 4 - GENOVA

(Si prega di inviare sempre le spese postali in più.)

Le ordinazioni devono essere sempre accompagnate dal relativo importo.